

DOMANI IL VIA

Arsenale aperto alla città per la Transadriatica

Arsenale ancora una volta aperto alla città. Questa volta l'occasione non è data da un evento organizzato dal Comune, ma dal raduno delle barche a vela che domani, giovedì 4 giugno, prenderanno parte alla trentaduesima Transadriatica, la regata Venezia-Cittanova-Venezia organizzata dal Diporto velico veneziano. L'Arsenale sarà aperto a tutti dalle 11 alle 19 e vi si potrà accedere via acqua con mezzi propri oppure a piedi dalla fermata "Bacini".

Il Diporto Velico Veneziano porterà nel bacino del complesso monumentale non solo le barche che parteciperanno alla regata (la partenza sarà in notturna, alle 20.30), ma anche stand gastronomici provenienti dall'Italia e dall'Istria oltre ad una piccola cicchetteria. Saranno presenti gli sponsor e sarà presentata l'attività del Dvv che dal 1950 è aperta alla cittadinanza per promuovere la vela come sport, come tradizione marinara e soprattutto come scuola di vita e di rispetto per la laguna.

La manifestazione (www.transadriaticavenezia.it) è stata presentata la settimana scorsa, a Ca' Farsetti, dal presidente del Dvv Michele Giorgiutti assieme al dirigente delle Politiche dello sport Manuele Medoro, la direttrice dell'ente turistico di Cittanova, Vesna Ferenac, il presidente di Vela, Piero Rosa Salva, la responsabile dell'ufficio Arsenale, Marina Dragotto.

Dopo il raduno nel bacino dell'Arsenale, le imbarcazioni partiranno la sera stessa dalla bocca di porto del Lido. Il ritorno a Venezia è previsto per sabato.

M. F.

© riproduzione riservata



La crisi non ferma il Palio delle Repubbliche Marinare Ma è polemica per i tagli alla regata di Sant' Erasmo

(g.prad.) Quest'anno tocca a Venezia, vincitrice delle ultime due edizioni, essere il palcoscenico naturale del Palio delle Repubbliche Marinare. Cavallo alato, drago, aquila e leone (rispettivamente i simboli dei galeoni che rappresentano Amalfi, Genova, Pisa e Venezia) torneranno a confrontarsi sulle acque della laguna domenica prossima, ma la vittoria questa volta non è affatto scontata. L'evento inizierà domani alle 17.30 nella Darsena grande dell'Arsenale (Fermata Bacini Arsenale Nord) con la cerimonia di presentazione e la regata dei Gozzi (imbarcazioni minori su cui vogano le riserve degli equipaggi) con due manche e due finali. ovità di quest'anno: i vincitori potranno scegliere il numero d'acqua, cioè la corsia di gara per i loro compagni al Palio. Altra novità, gli ultimi mille metri del Palio non saranno più «liberi» perchè l'intero percorso, dopo i fatti di 4 anni fa, è delineato e segnato dalle corsie. Il direttore tecnico degli atleti veneziani, Stefano Zabotto, ha buone sensazioni ma ieri in conferenza stampa ha messo le mani avanti: «Quest'anno abbiamo sostituito metà dell'equipaggio: 5 componenti su 9 e questo crea grosse differenze. I ragazzi hanno ottima resistenza e preparazione, tengono ritmi indiatolati, ma a parte uno, non vi sono atleti nazionali come negli altri equipaggi e anche questo conta. Il provveditore del Palio, Ferruccio Kleut, ha spiegato che il blocco del traffico acquico domenica pomeriggio sarà tassativo: »La circolazione - ha detto Kleut - è consentita per alcune linee pubbliche fino

alle 17.15 ma dopo e fino al termine della regata nessuno potrà muoversi». Domenica dalle 17 sfilerà il corteo storico delle delegazioni in costume da Riva degli Schiavoni, prima delle celebrazioni del Corpus Domini

Conclude il presidente del Comitato generale Marco Agostini: «Nonostante il dissesto, nonostante la difficile situazione, abbiamo fortissimamente voluto il Palio, perchè era giusto mantenere la scadenza, ritenendolo uno degli eventi veramente significativi. Nel bilancio abbiamo finanziato la stagione remiera senza tagliare niente». La regata di Sant'Erasmo però, non ha visto un soldo per le premiazioni, e le medaglie devono ancora arrivare. «A causa del deficit di bilancio - spiega Agostini - non potevamo impegnare il contributo per la regata prima dell'approvazione del bilancio. La mancanza dei soldi per i premi è stata causata solo dal fattore temporale, non riuscivamo a rientrare nei termini». Non è d'accordo il presidente dell'Associazione regatanti Gaetano Bregantin: «Ci sentiamo presi in giro: per mesi Agostini e il Comune ci hanno rassicurato sulla presenza del contributo per i premi alla regata storica di Sant'Erasmo. Con poco anticipo ci è stato poi comunicato dall'Ufficio Turismo che non ci avrebbero dato un soldo. Ora per le prossime regate vogliamo garanzie nero su bianco. Per la regata abbiamo finanziato tutto noi con 3500 euro, senza premi, e ho fatto il diavolo a quattro con Vela per avere almeno delle medaglie, ma le stiamo ancora aspettando».

© riproduzione riservata



Vigilia nell'Arsenale aperto ai veneziani

Si entrerà dalla Tesa 105. Domani l'anticipo con la regata dei gozzi liguri a quattro remi

La vigilia del Palio in Arsenale. È questa la vera novità dell'edizione 2015 della manifestazione, illustrata nei dettagli ieri a Ca' Farsetti dal presidente di Vela Piero Rosa Salva e dal responsabile eventi della società Fabrizio D'Oria. Arsenale aperto alla città, e dunque - in collaborazione con la Marina che è rimasta proprietaria degli specchi acquei - anche alle regate.

La grande festa in Arsenale è già cominciata, perché da ieri sera i quattro equipaggi di Venezia, Genova, Pisa e Amalfi si sono già trasferiti lì con le loro imbarcazioni. Una nuova sfida, dopo quella della Coppa America, ai massimi livelli mondiali, vista nel 2012.

Ma domani l'Arsenale ospiterà oltre agli allenamenti anche la regata dei gozzi liguri a quattro remi con timoniere. Anche questa sfida ormai diventata tradizionale tra le quattro Repubbliche. Venezia, a differenza del galeone, non ha qui una grande tradizione. Ma punta a un buon piazzamento, per poter scegliere un discreto numero d'acqua nella gara di domenica. La corrente è debole, leggermente calante. Ma il numero sotto riva (corsia 1) è come per la Regata Storica sicuramente poco favorito.

All'Arsenale, ha ricordato ieri Rosa Salva, si potrà accedere gratis dall'entrata della Tesa

105 (fermata Actv ai Bacini) e si potrà assistere alle sfide dalla riva. La regata dei gozzi partirà alle 17.30, l'equipaggio veneziano è composto da Stefano Morosinato, Giovanni Lunardi, Isoken Obayagbona, Stefano Civin, timoniere il quattordicenne della Canottieri Mestre Francesco Vezzani.

Alle 18 si svolgerà la presentazione degli equipaggi, alle 18.30 la finale per il terzo e quarto posto e a seguire la finale per il primo e secondo posto.

Domenica la cerimonia comincia alle 17 con il corteo storico lungo la Riva dei Sette Martiri e la Riva Schiavoni, fino a palazzo Ducale. Figuranti in costume, gonfaloni e rappresentanti delle quattro città mercantili che portarono il dominio italiano nell'Adriatico e nel Mediterraneo intero. Sfilata che si concluderà alle 18, poco prima del via alla regata dei galeoni, prevista per le 18.15.

Uno spettacolo da non perdere, anche dalla tribuna allestita sul Molo (biglietti in vendita a Vela, 50 euro e 25 per i residenti).

Quattro anni fa, nel 2011, la regata venne alla fine annullata per salto di corsia di tre equipaggi su quattro. Venezia rinunciò allora al trofeo per mancanza di avversari.

Quest'anno le corsie saranno molto più visibili. (a.v.)



La Tesa 105 all'Arsenale



Intanto all'Arsenale nella gara dei gozzi i padroni di casa arrivano ultimi

Genova vincitrice della regata dei gozzi ieri pomeriggio all'Arsenale: si è conquistata il diritto di scegliere oggi il numero d'acqua, cioè la corsia su cui correre, o meglio vogare oggi. Le batterie ieri sono iniziate con una prima manche tra Amalfi (colore azzurro) e Genova (colore bianco) che è stata poi ripetuta perché i vogatori amalfitani hanno sbagliato il percorso girando attorno ad un'altra boa e sono stati squalificati, con conseguenti proteste. Si è deciso di ripetere la batteria ma la vittoria è andata comunque a Genova. La seconda selezione ha visto Venezia (colore verde) confrontarsi con quello di Pisa (rosso) con la vittoria di quest'ultimo. I due equipaggi vincitori (Genova e Pisa) si sono poi affrontati per l'eliminazione finale con la vittoria di Genova che si è conquistata il primo posto, seconda Pisa, terza Amalfi che ha vinto la sfida con la Serenissima. Quest'ultima si è classificata al quarto ed ultimo posto e non potrà scegliere nessuna corsia ma dovrà accontentarsi dell'ultima rimasta disponibile.

G.Pra



ALLO SCATTO I gozzi di Pisa e Venezia



ARSENALE

Visite serali tutti i giovedì di giugno e luglio

Visite serali in Arsenale. Grazie all'iniziativa del comandante dell'Istituto di Studi Militari Marittimi di Venezia, contrammiraglio Marcello Bernard, con gli Amici dei Musei e l'Associazione Marinai d'Italia, sarà possibile visitare l'antico Arsenale della Marina Militare aperto alle visite giovedì 18 e 25 giugno, e 2-9-16-25 luglio. In ogni giorno di apertura ci saranno 2 visite guidate (partenza alle 20 e 20.30), per un massimo di 40 persone per visita. E' necessaria la prenotazione entro le 16 del giorno antecedente scrivendo a: liberoe.miti@marina.difesa.it o vito.paladini@marina.difesa.it, allegando copia di un documento di identità in corso di validità.

